

INDICE ALLEGATO 1

- 1. Definizioni**
- 2. Finalità e risorse finanziarie**
- 3. Chi può partecipare al bando:**
- 4. Caratteristiche dell'alloggio**
- 5. Caratteristiche del mutuo o del finanziamento**
- 6. Presentazione della domanda**
- 7. Criteri di selezione ed approvazione graduatoria**
- 8. Controlli**
- 9. Decadenza dal diritto al contributo**
- 10. Richiesta di riesame**
- 11. Allegati**

**Regione Lombardia***Casa e Opere Pubbliche*

1. DEFINIZIONI

Recupero edilizio: ricadono in questa previsione gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 31 della legge n. 457/1978.

Matrimonio concordatario: è il matrimonio celebrato davanti al Ministro del culto cattolico e regolarmente trascritto nei registri dello stato civile.

Concepito: il figlio non ancora nato, ma in gestazione purché seguita dall'evento della nascita.

Indice di situazione economica equivalente (ISEE): È l'indice introdotto dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, in base al quale si accerta la condizione di ricchezza di un determinato soggetto o nucleo familiare. Per ottenere l'attestazione ISEE il cittadino deve *compilare la dichiarazione sostitutiva unica*, in cui dichiara redditi e patrimonio, e consegnarla agli sportelli che rilasciano l'attestazione ISEE: le sedi INPS competenti per territorio, i centri d'assistenza fiscale (CAAF) e la maggior parte dei comuni.

Il modello della dichiarazione sostitutiva unica e le relative istruzioni per la sua compilazione possono essere scaricati dal sito www.inps.it o ritirati presso gli stessi sportelli INPS, i CAAF e i comuni che rilasciano l'attestazione ISEE.

Alloggio non di lusso: per alloggio di lusso s'intende la tipologia di alloggio contemplata dal D.M. 2 agosto 1969, n. 1072.

Accollo: è il contratto con il quale un soggetto (componente del nucleo familiare/giovane coppia) s'impegna verso il debitore originario (venditore dell'alloggio) a pagare il suo debito (rate residue del mutuo/finanziamento al creditore (banca).

Lavoratore atipico: s'intende un lavoratore il cui contratto di lavoro è a tempo determinato o che presta lavoro subordinato in base ad una delle forme contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003.

Autocertificazione: è il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione di certificati rilasciati da un'amministrazione pubblica o il documento concernente stati, qualità personali e fatti, che sono a diretta conoscenza dell'interessato, reso nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Controllo: verifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle dichiarazioni rese nella domanda/autocertificazione.

2. FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Regione Lombardia agevola le giovani coppie nell'acquisto, costruzione o recupero edilizio della prima casa assegnando un contributo una tantum di 5.000,00.= euro.

Le risorse disponibili, che ammontano a € 20.000.000,00.= (ventimilioni), garantiranno quindi il contributo a 4.000 coppie.

Se ulteriori risorse si renderanno disponibili dopo l'approvazione della graduatoria, con apposito provvedimento saranno accolte altre domande, ritenute ammissibili ma non ancora finanziate, fino ad esaurimento dei fondi aggiuntivi.

3. CHI PUÒ PARTECIPARE AL BANDO

Le "giovani coppie", intese come nucleo familiare composto da due persone di sesso diverso che:

- si siano sposate o si sposino, con rito civile o religioso concordatario celebrato tra il 1° novembre 2006 e il 30 giugno 2008;
- non abbiano compiuto i 40 anni alla data di presentazione della domanda.

Il nucleo familiare può comprendere anche altri componenti legati alla coppia da vincoli di parentela di primo grado in linea retta (genitori o figli).

Il concepito è considerato figlio a carico a tutti gli effetti.

Inoltre, il nucleo familiare, come sopra determinato deve risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

Per la giovane coppia non ancora costituita, saranno considerati i soli componenti il nucleo familiare che andrà a risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

3.1 Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda

Alla data di presentazione della domanda tutti i componenti del nucleo familiare devono:

- a) essere cittadini italiani o dell'Unione Europea o cittadini extra-comunitari con carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale e regolare lavoro autonomo o dipendente;
- b) non aver usufruito di altre agevolazioni per le stesse finalità previste da questo bando: L'eventuale agevolazione usufruita dalla famiglia d'origine non impedisce la partecipazione al presente bando;
- c) non possedere altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia.

Per adeguato s'intende:

- un alloggio che ha un numero di vani abitabili pari al numero delle persone che compongono "la famiglia dichiarata nella domanda", esclusi: cucina, angoli cottura, servizi igienici, ripostigli e altri vani accessori;
 - un alloggio con 5 o più vani indipendentemente dal numero dei componenti della famiglia;
- d) se il dichiarante, o altro componente del nucleo familiare dichiarato, è titolare di alloggio in comproprietà con altri soggetti non facenti parte di tale nucleo familiare, i vani abitabili saranno considerati nella stessa percentuale della proprietà, con

arrotondamento all'unità inferiore. In caso di comproprietà con altri componenti del proprio nucleo familiare, le percentuali di proprietà devono essere sommate.

È considerato comunque inadeguato:

- l'alloggio non disponibile (gravato da usufrutto o da altro diritto reale, o affittato con contratto registrato, o occupato da parenti fino al 2° grado (nonni, fratelli, sorelle).
 - l'alloggio dichiarato inagibile dalle autorità competenti;
- e) il nucleo familiare deve avere un Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non maggiore di € 25.000,00.= calcolato sui redditi percepiti ed i patrimoni posseduti nell'anno 2006.

3.2 Condizioni che devono accadere nel periodo compreso tra il 1° novembre 2006 ed il 30 giugno 2008

- a) aver contratto matrimonio secondo il rito civile o religioso concordatario;
- b) aver acquistato con atto notarile l'alloggio da terzi a titolo oneroso (sono pertanto escluse donazioni, lasciti, eredità): in questo caso fa fede la data di stipulazione dell'atto notarile di acquisto, registrato o in corso di registrazione a cura del notaio, oppure l'alloggio deve essere stato costruito da un'impresa privata su area di proprietà del richiedente o essere di proprietà del richiedente ed oggetto di intervento di recupero edilizio: in questo caso fa fede la data di rilascio del certificato di abitabilità;
- c) aver stipulato un contratto di mutuo o di finanziamento di durata non inferiore a 5 anni;
- d) risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.
Quest'ultima condizione non è richiesta per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia che possono non risiedere nel comune dove si trova l'alloggio acquistato con le agevolazioni per la prima casa.

4. CARATTERISTICHE DELL'ALLOGGIO

L'alloggio deve:

- a) essere non di lusso.
Tale caratteristica deve risultare dall'atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio.
- b) avere le caratteristiche che consentono di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per la "prima casa" di abitazione.
Tali caratteristiche devono risultare dall'atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;
- c) avere un valore di acquisto, di recupero edilizio o di costruzione, compreso tra 25.000,00.= e 200.000,00.= euro;

Il valore deve risultare:

- nell'atto notarile di acquisizione, per gli acquisti;
 - nei contratti di finanziamento, per gli alloggi autocostruiti ed i recuperi edilizi;
- d) essere di proprietà di uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri comproprietari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale non superiore al secondo grado (vedi all. C).

5. CARATTERISTICHE DEL MUTUO O DEL FINANZIAMENTO

Il mutuo o finanziamento deve:

- a) essere intestato ad uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%.
Gli eventuali altri cointestatari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale, non superiore al secondo grado (vedi allegato C);
- b) essere stipulato nel periodo compreso tra il 1° novembre 2006 e il 30 giugno 2008.
Nel caso di accollo di mutuo già gravante sull'immobile intestato al precedente titolare dell'immobile stesso, si considera, come data di stipulazione, la data dell'atto notarile di accollo per:
 - l'importo frazionato, se il titolare precedente è impresa o cooperativa;
 - il capitale residuo, se il titolare precedente è un privato;
- c) avere durata non inferiore a 5 anni;
- d) essere stato acceso esclusivamente per l'alloggio oggetto del contributo.
Sull'alloggio possono anche gravare più mutui e finanziamenti, fermo restando che l'importo complessivo deve essere compreso tra i 25.000,00.= e i 200.000,00.= euro.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda (Allegato B) deve essere compilata in ogni sua parte presso di uno dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con Regione Lombardia:

- da uno dei componenti il nucleo familiare, purché intestatario o cointestatario dello alloggio e del mutuo/finanziamento;
- nel periodo dal 1 ottobre al 30 novembre 2007.

I dati dichiarati nella domanda producono effetto di autocertificazione di tutti i requisiti necessari per partecipare al bando e, pertanto, la domanda deve essere sottoscritta dal dichiarante.

Il modello di domanda deve essere quello prodotto e stampato presso i CAAF.

Presso gli stessi CAAF sarà effettuato il calcolo automatico del valore ISEE che dovrà essere inserito nell'autocertificazione.

Durante tutto il periodo di apertura del bando è possibile modificare anche più volte i dati dichiarati recandosi al CAAF in cui è stata presentata la domanda.

La Regione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata prima della chiusura del bando. Il richiedente deve versare al CAAF convenzionato, a titolo di corrispettivo per il servizio svolto un importo massimo di € 12,00.= IVA compresa.

La dichiarazione sostitutiva unica (DSU) è invece gratuita.

7. CRITERI DI SELEZIONE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria è approvata entro 60 giorni dalla chiusura del bando e pubblicata sul sito www.oopp.regione.lombardia.it e per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

La graduatoria viene determinata secondo il seguente ordine di priorità:

- a) giovane coppia costituita esclusivamente da lavoratori atipici, da lavoratori posti in cassa integrazione o in mobilità o da persone non occupate iscritte nelle liste dei centri per l'impiego provinciale;

- b) giovane coppia diversa dalla precedente.
- c) All'interno di ogni ordine di priorità, la graduatoria viene ordinata in base all'ISEE in ordine crescente.

Qualora il richiedente venga inserito in graduatoria ed ammesso al beneficio, l'erogazione del contributo è sottoposta alla conferma/verifica dei requisiti di cui al paragrafo 3.2. L'erogazione del contributo avviene *entro tre mesi* dalla conferma dei requisiti di cui al paragrafo 3.2, seguendo l'ordine di priorità sopra stabilito e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

8. CONTROLLI

La Regione procede ad un controllo, anche a campione, delle domande di contributo regionale pervenute.

I controlli sono effettuati mediante richiesta della documentazione, in originale o copia conforme, necessaria a verificare la veridicità di quanto dichiarato nell'autocertificazione.

9. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

Decadono dal contributo, con conseguente obbligo di restituzione dello stesso se già ricevuto, coloro per i quali si riscontrano, anche successivamente all'erogazione, la non veridicità di quanto dichiarato ed in particolare nel caso in cui:

1. uno od entrambi i coniugi hanno compiuto il 40esimo anno di età alla data di presentazione della domanda;
2. la coppia si è sposata in una data non compresa tra il 1° novembre 2006 e il 30 giugno 2008;
3. l'atto notarile di trasferimento della proprietà dell'alloggio oggetto di agevolazione:
 - a. non riporta il titolo per usufruire delle agevolazioni fiscali "prima casa" di abitazione;
 - b. è avvenuto a titolo non oneroso;
 - c. è avvenuto in data non compresa tra il 1° novembre 2006 e il 30 giugno 2008;
 - d. dall'atto notarile l'alloggio, oggetto di agevolazione, risulta di valore superiore ad € 200.000,00.= o inferiore a € 25.000,00.= ai fini fiscali;
4. **i cittadini extracomunitari:**
 - a. non sono in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale o di carta di soggiorno;
 - b. non hanno un regolare lavoro autonomo o dipendente;
5. uno o entrambi i coniugi hanno già usufruito di agevolazioni per lo stesso fine.
6. possiedono altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia;
7. l'indicatore ISEE, relativo al 2006, è maggiore di € 25.000,00.=;
8. alla data del 30 giugno 2008 non possiedono la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione oppure non sono iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) del Comune ove è sito l'alloggio;

9. il contratto di mutuo o di finanziamento è stato stipulato in un periodo non compreso tra il 1° novembre 2006 e il 30 giugno 2008 e/o risulta di importo maggiore di € 200.000,00.= o inferiore a € 25.000,00.=;
10. sull'alloggio gravano più mutui il cui importo complessivo è superiore a € 200.000,00.=;
11. il mutuo o il finanziamento è intestato totalmente o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai coniugi che formano la famiglia oggetto di agevolazione;
12. la proprietà dell'alloggio è totalmente intestata o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai coniugi che formano la famiglia oggetto di agevolazione;
13. la domanda è stata effettuata presso Centri non autorizzati da Regione Lombardia.

10. RICHIESTA DI RIESAME

Entro e non oltre 30 giorni, a pena irricevibilità, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia è possibile inviare istanza di riesame, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche
Unità Organizzativa Opere Pubbliche e Welfare abitativo
Via Taramelli, 12
20124 – Milano

Il riesame può essere richiesto esclusivamente nel caso in cui i punteggi attribuiti o l'esclusione dal finanziamento risultino incongruenti rispetto ai contenuti dell'ultima domanda valida effettuata.

Nei 60 giorni successivi alla data del predetto termine di giorni 30, utili per la presentazione della richiesta di riesame, la Regione provvederà ad assumere il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

11. ALLEGATI

Gli allegati di seguito indicati contengono istruzioni, indicazioni e chiarimenti in merito alla procedura di accesso al contributo:

- elenco dati necessari per la compilazione della domanda o dell'autocertificazione (all. A)
- modello di domanda o autocertificazione (all. B)
- legami di parentela (all. C).